

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

Le inserzioni
si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. Manzoni e C.
Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

ASSOCIAZIONI
Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

La concessione di lavori nell'Agordino

Roma, 17. — Presiede Costa Andrea. Dart sottosegretario, risponde all'on. Felli, il quale chiede di conoscere i motivi per quali si sono fatte concessioni di derivazione di acque e di elettrovie nell'Agordino a persone dipendenti da imprese straniere.

Il sottosegretario dichiara che sono in esame alcuni studi e progetti di elettrovie, ed il parere favorevole del ministro della guerra. Ma finora nessuna concessione fu fatta nemmeno per derivazione di acque e le domande in corso per queste derivazioni sono di tipo nazionale.

Prudente sottosegretario alla guerra associa a queste dichiarazioni.

Leali ne prende atto osservando però che un contratto era intervenuto già con una ditta straniera ma fu in seguito annullato. Raccomanda che per avvenire si proceda sempre con le maggiori cautele nelle concessioni per derivazioni d'acque ad uso di forza motrice.

Si discutono altre interpellanze e lascia si toglie la seduta.

L'elezione Hirschell convalidata

Ci telegrafano da Roma che ieri fu discussa l'elezione contestata del collegio di Palmanova, proclamato Hirschell contro Solimbergo.

Dopo la relazione dell'on. Cornaggia avv. Fabrizio, che patrocinava le ragioni dell'on. Solimbergo, ha parlato sostenendo che così la elezione del primo scrutinio, come quella di ballottaggio, ma specialmente in questa ultima, furono inquisite da corruzioni da parte dei fautori dello Hirschell, e domandandone l'annullamento da parte della giunta in linea ordinaria principale, ed in linea secondaria la nomina di un comitato inquirente, che interroghi alcuni testi pronti a deporre sui fatti incriminati da corruzioni.

Sostennero le ragioni dell'on. Hirschell l'avv. Lupacchioli e l'avv. Cattani, i quali riportarono come non esistenti i fatti che si vuole dalla parte avversaria far sussistere, e concluderono per la convalidazione del loro patrocinato.

La Giunta concluse col convalidare la elezione Hirschell.

CONTRO LE FRODI

nel commercio dei formaggi

Roma, 17. — Oggi si è adunata la commissione parlamentare che esamina il progetto di legge per combattere le frodi nel commercio dei formaggi. Parteciparono all'adunanza gli on. Ottavi, Credaro, Faelli, Negri de Salvi e Caccialanza. La discussione si è specialmente aggirata sugli art. 2 e 3 relativi alla forma ed ai colori dei formaggi, che il Senato stabilì dovessero essere obbligatori per i formaggi margarinati.

Dopo lunga discussione, alla quale parteciparono tutti i presenti, la commissione ha deliberato di modificare gli

articoli in questione nel senso di rendere solo obbligatoria la colorazione esterna delle forme e di prescrivere un peso che non sorpassi un dato limite. Fu nominato relatore l'on. Ottavi

Tittoni sotto la protezione dei due imperatori

Vienna, 17. — La stampa continua a commentare la visita di Guglielmo a Brindisi e a Vienna.

La *Neue Freie Presse* riporta le seguenti considerazioni di un alto personaggio sulla situazione presente: La rivalità anglo-germanica, dopo il rafforzamento della triplice, è molto mitigata perchè l'Italia, permanendo nella triplice, continuerà la parte di mediatrice fra l'Inghilterra e la Germania.

Riguardo agli armamenti italiani, lo stesso personaggio dice che l'Austria-Ungheria non se ne adombra punto, considerandoli come una dura necessità imposta alle potenze dal momento politico attuale.

La fedeltà dell'Italia alla triplice ha assicurato la permanenza di Tittoni alla Consulta godendo questi tutta la simpatia degli imperatori di Germania e d'Austria, perchè la sua politica, durante la crisi balcanica, fu fatta a tutto vantaggio degli interessi austriaci. Siccome poi Tittoni gode anche la fiducia di Re Vittorio e del Parlamento, così la sua permanenza alla Consulta è sicura.

Noi sospettiamo che i giornali di Vienna rendano un cattivo servizio all'on. Tittoni volendo ad ogni costo farlo passare per un servitore degli interessi austriaci.

Ma la stampa Viennese si è così montata dopo il recente successo diplomatico da farle credere, nella sua esaltazione, che l'Italia debba essere a disposizione del barone Ahrenthal — ciò che, malgrado la debolezza congenita del nostro ministro degli esteri, non è e non sarà.

Nuovi allarmi inglesi

Londra, 17. — (Camera dei Lordi).

Lord Wenys presenta un ordine del giorno dichiarante urgente provvedere alla difesa del territorio in modo da impedire ogni sbarco. Egli lesse una lettera in cui lord Roberts si lamenta e si meraviglia dell'apatia straordinaria del parlamento e della nazione.

Lord Roberts scrive che le truppe inglesi continuano ad essere assolutamente incapaci d'affrontare una guerra e che se un corpo di spedizione o anche solamente quattro primi battaglioni di questo corpo fossero inviati fuori d'Inghilterra il Regno Unito sarebbe alla mercé d'ogni invasore, capace di sbarcare un centinaio di migliaia di uomini.

Lord Lucas fa obiezioni dichiarando che le truppe territoriali ammontano a un totale di 283.000 uomini e che l'ordine del giorno Wenys non ha ragione d'essere. Quindi si respinge l'ordine del giorno Wenys con 28 voti contro 24.

L'arresto d'un ex-prete

Torino, 17. — Da Chivasso è stato tradotto oggi alla nostra città il sacerdote Biagio Vattovaz, di Capodistria. Essendo sospeso a divinis, il Vattovaz venne a Torino, e valendosi della veste talare, riuscì a farsi consegnare da un istituto femminile una giovane, dicendo che la conduceva a Milano presso una sua vecchia zia in qualità di cameriera. La condusse invece a Chivasso, ove in un albergo abusò della ragazza, la quale poscia fece ritorno a Torino, ove narrò il fatto.

Il Vattovaz ripeté il tiro presso altri istituti, ma cadde nelle mani dei carabinieri, poichè una ragazza, invece di piegarsi alla sua volontà, si mise a gridare facendo accorrere il personale d'albergo.

(Questo prete Vattovaz, che finisce così miseramente era noto a Trieste e nell'Istria, dove in passato aveva fatto, con poca fortuna, il politicante).

Altre cinque impiccagioni

Costantinopoli, 17. — Stamane cinque persone furono impiccate, cioè un capitano d'artiglieria, un tenente e tre agenti di polizia.

Il Senato ha approvato il protocollo turco-bulgaro.

Il sultano riceve

Costantinopoli, 17. — Il sultano ricevette solennemente i nove rappresentanti esteri nella presentazione delle credenziali fra cui l'ambasciatore d'Italia.

Il Consiglio dei cotonieri

Milano, 17. — Alla presenza delle autorità, di trecento e cinquanta congressisti fu inaugurato stamane il sesto congresso internazionale dei cotonieri.

Il barone Cantoni presidente del congresso, il sindaco e il prefetto dettero il benvenuto ai congressisti.

Quindi Macque presidente del comitato internazionale lesse il rapporto sui lavori della confederazione internazionale dei cotonieri.

Il congresso iniziò i suoi lavori nel pomeriggio.

Una banca svaligiata dai ladri

Livorno, 17. — Ignoti ladri, introdotti in una cantina e praticato un foro in un muro penetrarono negli uffici bancari della notissima ditta Rottmeier. Rotta la cassa forte, i ladri rubarono circa 35 mila lire in contanti e oggetti, lasciando circa 20 mila lire in effetti cambiari e in argento.

Il terremoto a Catanzaro

Catanzaro, 17. — Alle 11.30 di oggi vi fu una sensibile scossa di terremoto. Nessun danno.

NECROLOGIO

La morte del fratello di Alberto Mario
A Este, è morto Luciano nob. Mario, fratello di Alberto. Era impiegato al Genio Civile. Lascia una figlia.

Vide l'occhiata distratta dettata sulla piccola malata. Si figurò la preoccupazione d'un istante, svanita subito fuori di casa, per far posto ad altre preoccupazioni positive ed immediate che si trattava di affrontare lasciando la bimba alla madre ed al medico; si figurò esattamente la successione di questi dettagli intimi, e concluse:
— Meglio così! Fra lei e me almeno non vi sarà che lo spazio.

Rientrando la sera, Alberto trovò un nuovo telegramma ch'egli aprì tremando. Le nuove erano affatto rassicuranti. «Va molto meglio. La febbre è caduta. Non sono più inquieti. Questi piccoli esseri sono presto guariti come presto si ammaliano. Dopo dimani. Coraggio! Vi amo. M.» Oh! come lo conosceva, l'adorata, che aveva trovato il tempo di scrivere e portare al primo ufficio quel rassicurante dispaccio! Come indovinare ciò che accadeva nel suo povero cuore tanto tormentato appena se per un giorno o un'ora perdeva le di lei tracce! Ma perchè lo consolava così bene? Perché era sempre lei ch'egli diceva: «Coraggio! Sono forse le donne più forti contro queste angosce che spezzano le nostre forze? o perchè sentono meno? Ecco

LA REGINA DELL'ARIA

La prima squadra "volante",

Berlino, 16
Un anno fa — anno Zeppelin — un certo Martin scrisse un opuscolo per dimostrare che con un discreto numero di dirigibili Zeppelin si poteva invadere l'Inghilterra. E tutta l'Europa si abbandonò a una illarità chissosa, a un invidiabile buon umore. Dissero che Martin faceva una concorrenza sleale al romanziero avveniristico Wells e che tali panzane l'orgoglio tedesco se le poteva anche risparmiare perchè tanto non facevan paura a nessuno.

Io faccio il bilancio a otto mesi di distanza dalla catastrofe di Echterding e dall'opuscolo di Martin.

La Germania possiede una squadra volante non metaforicamente, di sette incrociatori aerei, mentre s'accinge a strappare all'Inghilterra con una rapidità vertiginosa il titolo di regina dei mari, ha già strappato alla Francia con maggiore rapidità il titolo di regina dell'aria.

A me dispiace immensamente di dare un dolore a tutti quelli che si accingono a tener conto delle nuove scoperte sol quando sono diventate vecchie, ma è certo e provato che se tra dieci anni la guerra si farà ancora — e io spero di no — si farà in cielo oltre che in terra. Per via aerea avverranno invasioni e difese, attacchi e controattacchi, assedi e scontri, battaglie e scaramucce. No si tratta più di un piccolo ausilio, si tratta di qualche cosa che diventerà il caposaldo della tattica futura.

Tuttociò è già stato provato luminosamente da palloni che han tenuto il cielo 14 o 15 ore di notte e di giorno portando quaranta uomini nella navicella e potendo anche portare, se fosse stato necessario, quaranta quintali di dinamite. Questi dirigibili si sono mostrati ubbidientissimi ad ogni manovra.

Ora quello che bisogna considerare non è la loro possibilità come mezzo di trasporto ma la loro potenza distruttiva.

Ognuno capisce che prima di poter installare in un dirigibile i duemila uomini che può albergare un transatlantico dell'Hamburg-America Linie, bisognerà che l'aeronautica abbia fatto molti progressi ma ognuno capisce anche che bastano dieci Zeppelin o Gross o Perseval per per rovesciare di notte tempo, da cinquecento metri di altezza dieci tonellate almeno di esplosivi moderni su una città nemica. E per chi sa che cosa siano gli ultimi ritrovati della balistica è anche facile dedurre che dopo un fuoco pirotecnico di quel genere la città si troverebbe presso a poco nello stato di Messina il giorno dopo il terremoto.

Non ho intenzione di turbare i sonni di nessuno: in questo bel cielo di maggio il Perseval II e il Gross III fanno tutte le sere i loro esperimenti, io li guardo navigare nell'aria in volate lente e tranquille, li vedo radere i tetti e le guglie e le torri di Berlino, con coscienza serena. Per ora essi non lasciano cadere nemmeno un foglio di carta e io nella mia vita

ciò che ignorerebbe sempre; giacchè è inutile amare ed essere amati — non sapremo mai ciò che accade dietro quegli occhi baciati dalle nostre labbra.
«Dopo domani. Coraggio». Alberto assaporò a lungo la tenerezza che intuiva nella banalità delle parole; nelle parole come negli occhi vi sono segreti infiniti che si rivelano solo in parte. Quelle poche righe, significavano ch'egli era amato come desiderava, come egli amava «in eterno». Mentre in tal modo meditava evocando idee, impressioni, e ricordi che si allacciavano ed a vicenda si trascinavano, intese la voce di Myriam mormorare sottovoce una frase spesso ripetuta nei loro convegni che passavano così presto:
— Vorrei essere con te, sempre!
Non diceva tutto questo grido che, come un soffio eterno, prorompeva nei loro incontri? Non comprendeva esso la risposta ai suoi dubbi, ed una carezza di cui attraverso lo spazio poteva ancora sentire la penetrante dolcezza? Che chiederne dippiù? Ahimè! La stessa cosa che le parole stesse esprimevano, e ch'egli ripeté mentalmente per suo conto, colla desolazione di sapere che l'augurio non si realizzerebbe mai:
— Vorrei essere con te, sempre!

pure avendo sognato le cose più mostruose non ho ancora sognato un dirigibile fulminatore.

I sogni rispecchiano i motivi dominanti della nostra esistenza e il dirigibile con o senza cotone fulminante, non è ancora entrato nelle nostre abitudini. Dunque lettori italiani, se non avete dispiaceri d'altro genere, voi dormirete bene anche se io vi racconto i progressi dei dirigibili tedeschi. Io scrivo per fare il confronto non mai abbastanza fatto tra la serietà e la lestezza con cui si fanno le cose in Germania e l'oblio e il tartarughismo con cui si fanno altrove.

Quattro anni fa in Germania non si parlava di dirigibile; qualcuno assicurava misteriosamente che sulle rive di un lago perso tra i monti un conte mattoide spendeva i suoi denari a cercar di volare. Ma i più credevano che si trattasse di una leggenda. Poi il velo si dissipò, la leggenda apparve realtà. Si pubblicarono delle fotografie di un ciclope fusiforme che pareva sorto dall'acqua come un enorme pesce mitico e si pubblicò accanto il ritratto di un vecchio calvo dai baffi bianchi. Poco tempo dopo quel vecchio doveva diventare l'eroe della Germania moderna, il più grande tedesco del secolo XX come lo chiama Guglielmo II.

Venne la catastrofe d'Echterding e la volontà formulata in un impeto di dolore è diventata un fatto in 8 mesi. Oh! i tedeschi han sì dei lati antipatici, ma in certe cose possono insegnare al mondo.

Quando Zeppelin lavorava ignoto e solo sul lago di Costanza, a Parigi, ogni giorno si provava un dirigibile, e la Francia sembrava a tutti l'araldo della strada nuova.

Sono sei anni che in Francia si dirigono dei palloni, ma dopo che il *Pz-trie*, l'anarchico, il refrattario della nuova progenie prese la strada dell'atmosfera e della libertà, il governo francese ha accettato il regalo di un privato che sostituiva la perdita e non ha più costruito nulla. Oggi la Francia ha due dirigibili militari e uno in via di costruzione.

L'Inghilterra che si è intestata nel tipo disgraziatissimo del *Nullis Secundus*, non ha ancora potuto far fare venti chilometri in aria a un pallone. La Spagna si è arrestata all'esperimento inutile e bizzarro dell'aeronave guidabile da terra. La Russia sta studiando un tipo proprio d'aeronave e ne ha intanto ordinata una in Francia del tipo *Republique*.

Noi in Italia prendemmo con molto entusiasmo gli esperimenti del nostro dirigibile militare poi fu silenzio e non si seppe più nulla di nulla. Forse si costruirà in segreto e ciò sarebbe da lodare, ma forse non si costruirà affatto e ciò è più probabile, e sarebbe da biasimare.

Fatta questa rapida rivista si capisce subito che la Germania giunta tardi

Il giorno dopo, mentre Alberto tentava di mettersi a lavorare, una terza misva finì di tranquillizzarlo. Rita s'era completamente rimessa, nessuna traccia restava della sua indisposizione, dormiva, mangiava, rideva, russava come prima. Il convegno rimaneva per il di dopo. Non si trattava ora che di far passare delle lunghe ore. In che modo? Il lavoro non basta sempre a dominare le nostre fissazioni. Vengono dei momenti che bisogna cedere e rinchiudersi con esse, affinché possano più liberamente girare nel capo, vuotarlo e straziarlo. Il mondo allora è abolito. Non esistiamo più che per l'immagine che ci ostiniamo a precisare; nondimeno essa perde i contorni, non la vediamo più che attraverso ad un velo di brume e sparisce poi come il ricordo di quelle figure morte che crediamo siano incise nella mente; ma che la memoria non possiede più. Come d'abitudine, in quei giorni, Alberto prolungò più che poté il lavoro dal mattino, fece colazione in un ristorante dove credevasi sicuro di non incontrare persone conosciute, e si andò a rifugiare nell'asilo che Myriam chiamava «casa nostra» e ove sentivasi meno lontano da lei.
(Continua)

Giornale di Udine (8)

Quella che unisce

ROMANZO

La cara bambina mi chiama, vuol sempre tenere la mia mano nella sua. Abbiate pazienza! Posdomani, alla stessa ora. Sono con voi lo stesso.

Tenerezza e tristezza. M. »

Non si sa mai che cosa siano queste insidiose indisposizioni dei bimbi, che, spesso, in poche ore, fanno un cadavere d'un corpicino amato, pieno di vita e di speranza! Rita era malata, poteva morire e il loro dolore non sarebbe comune. L'altro piangerebbe con lei, colpito nello stesso punto, egli non potrebbe che nascondersi nella folla il giorno dei funerali, con viso indifferente: le convenienze gli permetterebbero appena un freddo biglietto di condoglianza, uno sguardo che bisognava spegnere.

Non pertanto nei tratti sconvolti dell'amica, negli occhi divorati dalle lagrime, leggerebbe, dietro il velo nero, la supplica disperata: Vieni! tu che

sai! tu che comprendi...
Fu come una visione che l'intensità della evocazione finì per rendere reale e presente, e che lo perseguitò in appresso e lo sconcertò. Dovette fare uno sforzo grandissimo per liberarsene.

— No, no, è una pazzia: Rita è appena indisposta, guarirà!
Nel pomeriggio, per un caso un po' calcolato, Alberto s'incontrò con Valli nei dintorni della Borsa. Il banchiere sembrava preoccupato; una ruga d'inquietudine gli attraversava la fronte, i suoi occhi freddi erano smarriti nel vuoto. Utina lo fermò, gli strinse la mano, e avendolo interrogato sulla moglie e sulla figlia, n'ebbe questa inattesa risposta:

— Stanno benissimo, grazie.
Valli se ne andò, ed egli rimase stupefatto, sull'orlo del marciapiede. Il suo primo pensiero fu di dubitare di Myriam. Ma era troppo sicuro del di lei affetto e della sua realtà. Capi che c'era altro. Ricostruì lo stato di spirito di Valli preoccupato da troppi affari per interessarsi della indisposizione d'una bambina. Intese Myriam dire:

— Sapete che Rita non sta bene oggi. Ed il marito risponderle:
— Non sarà nulla.

nell'agone possiede da sola più dirigi-
bili di quanti non ne possiedono tutte
le altre nazioni del mondo messe in-
sieme. Si tratta di un all power stan-
dard della navigazione aerea.

Per fare praticamente e non sba-
gliarsi hanno abbracciate in sintesi
tutte le soluzioni del problema. Esis-
tono tre tipi: rigido, semirigido, li-
bero. Ebbene il ministero della guerra
ha accettato il Zeppelin per il tipo ri-
gido; il Gross e il Perseval, per gli
altri. E per la fine di giugno quando
sarà pronto il Zeppelin « Ersatz Echter-
digen » sostituto d'Echterdingen, la
Germania avrà a disposizione del pro-
prio esercito tre Gross, tre Perseval,
due Zeppelin.

Come ho già detto si tratta d'una
vera squadra aerea. Si costruiscono
delle Halle aerostatiche a Francoforte
a Colonia e soprattutto a Metz, al con-
fine, dove finiranno i mostri costruiti
a Friedrichsafen e a Berlino.

E per l'anno prossimo questa squa-
dra si raddoppierà o triplicherà, e a-
vremo delle vere linee aeree militari
e industriali.

Ho raccontato in complesso queste
cose per farne capire la loro impor-
tanza; il telegrammino sull'esperienza
dell'uno o dell'altro pallone importa
poco: quel che importa è osservare il
fenomeno in sintesi e dedurre le conse-
guenze. Le conseguenze sono queste:
Quando una razza già potente e che
si rode dalla smania di dominare pre-
para con tale celerità i mezzi del pro-
prio dominio, è certa del domani.

In Europa i latini e gli slavi piangono
quando al momento d'un redde rati-
onem diplomatico si deve cedere.

Oh! si cederà, si cederà sempre e
sempre di più finché dura l'anarchi-
simo e la disorganizzazione degli slavi
e finché i latini si compiaceranno di
pacifismo debilitante e di socialismo
prematurato.

E non sarà poi male! In Italia se
ne è tanto persuasi che un italiano,
il Bertolini, viaggiatore in automobile,
ha già pubblicato un volume sui tipi
Trevés nel quale si può imparare che
la razza tedesca deve dominare perché
è maschia (il caso Qulemburg di-
mostrerebbe il contrario) mentre la
razza latina, povera vecchia, è fem-
mina.

Patriottismo, principio di secolo! Ma
all'italianità!
Mario Martini

I nostri marinai in Cina

Il giornale Le Courrier de Tientsin ri-
porta una vittoria conseguita da marinai
italiani in un concorso internazionale di
marcia, che ha avuto luogo a Pechino il
18 marzo u. s.

Tale gara era stata indetta dalla Young
Men's Christian Association e vi potevano
prendere parte gruppi di quattro mili-
tari per ognuno dei corpi di occupazione
residenti nel North China. Concorsero
le seguenti nazioni: Austria, Francia,
Inghilterra, Italia e Stati Uniti d'America.

Il percorso era stabilito in un giro
della meraviglia della città Tartara (km.
23.700) e la vittoria spettava al gruppo
che avesse riportato la minor somma dei
numeri d'ordine e di arrivo.

La gara si svolse su terreno cattivo,
pietoso, con vento forte e sollevante
molta polvere, tuttavia i risultati fu-
rono assai soddisfacenti, giacché la ve-
locità tenuta si può considerare corri-
spondente ad almeno 12 km. all'ora so-
pra una pista e con bel tempo.

Il gruppo italiano era composto dei
seguenti marinai:

Abita Michele nato a Trapani, Anziani
Eraldo di Milano, Barboni Secondo di
Sarina, Infante Luigi di Napoli.

Il marinaio Anziani, un vero atleta,
vincitore di corse a Spezia ed a Milano,
fu preso da crampi sin dal principio
della gara, e voleva ritirarsi. Ma, inco-
raggiato dai camerati, egli si rimise a
poco a poco e la sua andatura fu in se-
guito così straordinaria che egli giunse il
terzo.

Ecco l'ordine di classifica dei gruppi
che presero parte alla corsa:

Primo gruppo, italiano, 18 punti —
secondo americano 22 punti — terzo,
francese, 33 punti — quarto, inglese,
62 punti — quinto, austriaco, 75 punti.

Questo risultato dimostra ancora una
volta la superiorità della razza latina
quando si tratta di compiere uno sforzo
continuato. Gli italiani e i francesi giun-
sero infatti in uno stato di freschezza
notevole, mentre più concorrenti anglo-
sassoni caddero quasi svenuti nelle braccia
dei compagni.

Il Giornale in Campagna

Constatata l'ottima accoglienza fatta
negli anni precedenti dai signori vil-
leggiati all'abbonamento speciale del
Giornale di Udine, la nostra Am-
ministrazione ha pensato di offrire
anche quest'anno il Giornale per i
mesi di Maggio, Giugno, e Luglio al
prezzo di Lire 3 anticipate.

3333333333333333

Cronaca provinciale

Da MANIAGO

**L'inaugurazione della bandiera
della Società dei coltellinai**

Ci scrivono in data 17:
Ieri, come venne annunciato, venne
inaugurata la bandiera della Società
d'Assistenza e M. S. fra gli operai dello
stabilimento di coltellineria Marx e
comp. La bandiera
venne donata dal cav. Faelli.

Parteciparono alla cerimonia con
rappresentanze e bandiere le società
operaie di M. S. di Maniago, Cavasso
Fanna, Arba, Frisanco, Andreis, Barcis
e Vivaro, le rappresentanze municipali
dei comuni di Cavasso, Frisanco, An-
dreis, Vivaro e Maniago, il Regio Pre-
tore del mandamento, l'agente delle
imposte, Ricevitore del Registro, mares-
ciallo dei R. R. carabinieri ed altri.
Dopo le ore 10 al suono della banda
musicale ebbe luogo l'inaugurazione.
Padrini: l'on. Odorico e la gentile si-
gnora Lina Ferro.

Parlarono applauditi il presidente
della nuova Società cav. Vittorio Faelli
il sindaco co. Nicolò d'Attimis e l'on.
Odorico.

Terminata l'inaugurazione, che ebbe
luogo nei locali dello stabilimento, ove
prima fu offerto ai convenuti il solito
vermouth, si formò un lungo corteo
con a capo le bandiere, e al suono
della banda si diresse al luogo desti-
nato per il banchetto che fu di ben
260 coperti. Questo ebbe luogo alle
ore 13 sotto un lungo porticato del
palazzo Zecchin e fu servito appun-
tino dai bravi albergatori fratelli De
Marco.

Alla chiesa del banchetto non man-
carono i soliti brindisi e discorsi d'occa-
sione. E parlarono applauditi il cav.
Vittorio Faelli, il nostro sindaco conte
d'Attimis il notaio dott. Mazzoloni, il
sig. Algisio Ferro ed il maestro Meraldo
di Cavasso.

A tutti rispose l'on. Odorico che diede
buona notizia intorno al tram Maniogo-
Spilimbergo e alla linea pedemontana
Sacile-Maniogo-Pinzano.

A sera fu sfarzosamente illuminato
lo stabilimento e la festività chiuse col
ballo che durò fino a tarda ora.

Da PALMANOVA
Marcia dell'Audax - Concerto

Ci scrivono in data 17 (ritardata):
Nei giorni 9 e 10 giugno avrà luogo
la settima marcia ufficiale dell'audax
italiano. L'itinerario è così formato:
Palmanova, Treviso, Vicenza, Padova.
Km. 207.1.

A Padova sarà il Convegno e con-
centramento degli audax del Veneto e
seguirà poi il banchetto. Numerosi soci
interverranno all'aspra fatica, come
dimostrò gli anni passati. La partenza
verrà data alle ore 16.30. Auguriamo
ai forti e baldi ciclisti il miglior esito
e fortuna.

Ieri sera la nostra banda cittadina
seppe con somma maestria svolgere un
attraentissimo programma. Numerosi
gli spettatori e frequenti gli applausi.

Al bravo maestro Savorgnan le no-
stre congratulazioni e speriamo che sia
così gentile da farci gustare più sovente
i progressi dei concertisti.

Da SACILE
Nessun cambiamento di treni

Ci scrivono in data 17:
Nello scorso inverno il nostro Sin-
daco aveva iniziato pratiche affinché
il treno che alla mattina parte da Co-
negliano per Venezia, partisse invece
da Udine con fermativa in questa sta-
zione.

Della cosa s'interessò anche la Ca-
mera di Commercio e pareva che il
cambiamento sarebbe avvenuto, tanto
più che anche la Direzione compartimen-
tale di Venezia appoggiava la do-
manda. Invece dal nuovo orario si ap-
prende che le cose rimarranno come
prima.

E' una delusione che non ci aspet-
tavamo, e non possiamo comprendere i
motivi che indussero la Direzione gene-
rale a non tener conto dei nostri desi-
deri.

Da GEMONA
La divisione del Ledis

Ci scrivono in data 17:
Malgrado le replicate sollecitazioni
del nostro Municipio per affrettare lo
scioglimento della commissione il co-
mune di Venzone non ha ancora data
una riposta concreta circa la desi-
derata divisione della comproprietà di
Ledis fra i due Comuni di Gemona e
Venzone.

Da BIVIGNANO
Consiglio comunale

Ci scrivono in data 17:
Nell'ultima seduta il Consiglio ap-
provò il conto morale e finanziario per
il 1908 che si chiude con un fondo di
cassa di L. 12,659.06 ed un avanzo
d'amministrazione di L. 638.70.

Furono poi respinte le dimissioni del-
l'assessore G. B. Locatelli e fu appro-
vato il resoconto 1908 del forno eco-
nomico che si chiude con un utile di
L. 20,765.35.

A formare il Comitato di sorveglianza
del forno stesso vennero eletti i signori
Antonio Biasoni, Alessandro Solimbergo
ing. Andrea Pertoldeo e Tomaso Pa-
squale.

Da CLAUZETTO
**Un figlio che prende a sassate
il proprio padre**

Ci scrivono in data 17:
L'alto ieri il pregiudicato Mattia To-
siti di Castelnuovo, per futuli motivi
prese a sassate il proprio padre
a nome Giovanni, colpendolo con una
pietra alla testa e producendogli una
lesione che salvo complicazioni, potrà
guarire in 10 giorni. Contro questa
perla di figlio fu prodotta querela.

Accademia di scherma a Udine
Ci comunicano:
Venerdì p. v. la nostra Società di
Ginnastica e Scherma darà alle ore
20 1/2 nella Palestra l'accademia an-
nuale.

La stessa sarà preceduta giovedì da
un Torneo Sociale per giovanetti e
tutiori (i soci che non abbiano mai
vinto premi in tornei), i vincitori del
quale saranno ammessi a tirare all'ac-
cademia.

Il Torneo promette di riuscire in-
teressante, date le ottime qualità che
i giovani allievi del valoroso Maestro
Concato vanno dimostrando. I premi
consisteranno in medaglie d'oro, e
vermeil e argento; una medaglia d'oro
speciale venne offerta al vincitore ge-
nerosamente dal Direttore del Collegio
Gabelli.

L'accademia, inutile dirlo, avrà il
perfetto successo che abbiamo potuto
sempre constatare.

Durante la stessa seguirà la premia-
zione dei vincitori del Torneo e gl'in-
viti saranno ristretti alle famiglie dei
soci ed alle autorità.

GRONACA GIUDIZIARIA

In Tribunale
(Udienza del 17 maggio)

Presidente S. E. il cav. Silvagni. — Giu-
dici Rioppi e co. Arnaldi. — (P. M.
Cano Serra. — Canc. Calligaris.

Una scena di fanciulli sulla pancia degli accusati

Essi sono Loigo Gino di Francesco
di anni 15, Pontoni Alessandro di Bor-
tolomeo di anni 14, Turrini Angelo
Alberto fu Luigi di anni 15, Pezzin
Pietro di Luigi di anni 12, Signori Na-
talino di Giuseppe d'anni 13, Pessi Giu-
seppe di Stefano d'anni 12 e Pizzutti
Plinio di Secondo d'anni 11, tutti resi-
denti in Udine, tutti liberi eccettuato
i tre primi che furono detenuti dal 3
al 10 marzo.

I primi tre sono imputati di furto
qualificato per avere il 2 marzo 1909
ed in altri giorni del gennaio e feb-
braio asportato a scopo di furto in
unione fra loro, da carri che si trovano
nel recinto della stazione ferroviaria di
Udine della legna per un valore inde-
terminato, e ciò a danno delle ferrovie
dello Stato. Gli altri sono pure accu-
sati del medesimo reato.

I fanciulli sono difesi dagli avvocati
Bertacioli, Contini e Zagato.

Interrogatorio
Loigo, confessa di essere stato una
volta sola assieme a Pontoni e Tunini,
presero quattro pezzi di legno marcio
che erano in terra. Pontoni dice lo
stesso e Tunini confessa di essere stato
parecchie volte; Pessini Pietro riferisce
che andò solo e che portò via
qualche rifiuto di carbone; Signori
Natalino fu una volta solo e nulla
toccò; Pessi, narra che da quattro
mesi vi andava ogni terzo giorno per
ordine dei suoi genitori ed in un sa-
cchetto portava a casa rimasugli di
carbone Cook; ora, dice, che so essere
un reato, se anche verrà ordinato di
ritornarvi mi rifiuterò.

Il teste d'accusa Castenetto Angelo,
guardia scelta di P. S., fu avvertito
dei furti e fece qualche perquisizione
domiciliare e trovò del carbone. Sog-
giunge poi che le legna non erano
pezzi fradici, bensì borre provenienti
dalla Carnia. Si esecutono vari testi a
difesa che danno buone informazioni
degli imputati, difatti essi sono tutti
incensurati.

Il P. M. fa una coscienziosa requisitoria
concludendo per la condanna per
i primi tre a giorni 3 di detenzione con
la legge Ronchetti, e fa una severissi-
ma paternale contro i genitori che
non sorvegliano i loro figliuoli.

Tutti e tre i difensori furono im-
mensamente brillanti nelle loro arringhe.

Sentenza
Il Tribunale condannò Loigo, Pon-
toni e Turrini a 3 giorni di reclusione
applicando il perdono per un quinquen-
nio e la non iscrizione nel casellario,

assolse tutti li altri per mancanza di
discernimento.

Il capo stazione di Codroipo oltraggiato
De Marco Biagio la sera del 24
aprile trovavasi alla Stazione di Co-
droipo e doveva partire per Canada.
Offrì all'applicato ferroviario un bigli-
etto da 50 lire, ma non si poté cam-
biarlo per mancanza di spazzati. Il De
Marco cominciò a gridare e protestare;
il sig. Sacchetto, capo stazione, fu dal
De Marco acerbamente oltraggiato.

De Marco dice che era ubbriaco e
che non ricorda di avere offeso, ma
fu arrestato.

Il capo conferma completamente il
verbale, aggiunge però che il passeg-
gero era ubbriaco.

Il P. M. propone 150 lire di multa.
Il Tribunale lo condanna a 12 giorni
di reclusione e relative spese.

Contrabbandi in unione
Casati Maria, di anni 17 di Torreano
è imputata di contrabbando in unione
perché la sera del 1. maggio le guardie
di Finanza la arrestarono avendole tro-
vato indosso 8 kg. di zucchero. Una
altra donna ed un ragazzo che fuggi-
rono e che si trovavano in compagnia
della Maria, abbandonarono due colli
con altri 24.500 kg.

La ragazza dice che era sola e che
non conosce l'altra donna e nemmeno
il fanciullo.

Il P. M. a fronte della deposizione
delle guardie non si sente tranquillo
per sostenere l'accusa del contrabbando
in unione, laquale porterebbe una gravissi-
ma condanna.

Il Tribunale la condanna a L. 29.70
di multa ed alle spese; ordina la con-
fiscata dello zucchero ed anche l'imme-
diata scarcerazione.

Pres. Bada tosa che no xe la prima
volta che te vien presa, no xe meio
che te vada a servir piuttosto che far
quel mestier, chel te podaria costar
qualche anno de preson.

La Maria nell'andarsene dice: Sissi-
gnor, grazie, serva sua, el me staga-
ben. Difensore avv. Contini.

Bollettino meteorologico
Giorno 18 Maggio ore 8 Termometro +17.6
Minima aperto notte +13.4 Barometro 754
Stato atmosferico: vario Vento S.
Pressione: crescente Ieri bello
Temperatura massima: +24.6 Minima: -13.3
Media: +19.57 Acqua caduta ml.

Deputazione provinciale
(Seduta del 17 maggio)
Sussidio accordato

Accordò la seconda rata del sussidio
accordato per l'anno 1909 alle Scuole
di Disegno e d'Arte e Mestieri di San
Daniele e di S. Giorgio di Nogarò.

Accettazione di prestito
Accettò il prestito di L. 100.000 con
la Cassa di Risparmio di Udine pel pa-
gamento del quoto a carico della Pro-
vincia di Udine nella spesa di costru-
zione del ponte in ferro sul Taglia-
mento, fra Latissana e S. Michele, au-
torizzando l'imposizione della corrispon-
dente sovrimposta all'estinzione delle
delegazioni sul reccettore provinciale.

Svincolo di cauzione
Assenti allo svincolo della cauzione
prestata dalla ditta Bortolo Capellari
già assuntoria della quinquennale ma-
nutenzione 1904-1908 della strada
provinciale maestro d'Italia, sezione II.

Derivazione d'acqua
Si espresse favorevolmente sulla do-
manda della ditta Poli per derivazione
d'acqua nella roggia detta di Spilim-
bergo per uso industriale.

Lavori
Autorizzò varie ditte ad eseguire
lavori sui loro fondi aderenti alle
strade provinciali.

Allargamento di carreggiata
Deliberò di allargare la carreggiata
della strada provinciale Spilimbergo-
Maniago presso Istrago e del ponticello
sulla roggia consorziale di Lestans.

Spese per alienati
Assunse a carico provinciale la spesa
di cura e di manutenzione nel Mani-
comio di n. 18 alienati poveri appa-
renti alla provincia.

La prossima seduta
del Consiglio provinciale
Approvò l'ordine del giorno e la
relazione degli oggetti da trattarsi
nella seduta del Consiglio provinciale
per il giorno di lunedì 24 maggio corr.

Altri affari
Trattò vari altri affari interessanti
l'ordinaria amministrazione della Pro-
vincia, del Manicomio e dell'Ospizio
Esposti.

Società pittori e decoratori.
In una riunione tenutasi sera or sono
dal Consiglio Direttivo della Società

Pittori e Decoratori venne discussa la
proposta di indire quanto prima una
gita d'istruzione a Venezia fra i soci
appartenenti alla società stessa. Tale
proposta trovò unanime appoggio trat-
tandosi di visitare un'esposizione d'arte
di capitale importanza e che riuscirà
per tutti gli aderenti di grande van-
taggio.

Sponsali. Oggi nella stretta cer-
chia dei parenti si festeggia il matri-
monio dell'Egredo e noto commerciante
signor Vittorio Berghin con la gen-
tile signorina Anita Vallon. In questa
occasione parenti ed amici hanno fatto
pervenire agli sposi molti e ricchissimi
doni, ed il signor Pietro Piani, ha man-
dato allo sposo una splendida dedica
con sonetti auspicanti il Castello di
Villalta. Alle due distinte famiglie ed
agli sposi i nostri voti più sinceri.

Il Consiglio provinciale è con-
vocato in sessione straordinaria per
lunedì 24 corr. alle ore 13. Tra gli og-
getti posti all'ordine vi è pure quello
che riguarda l'ingrandimento del Ma-
nicomio provinciale, rimandato nell'ulti-
ma seduta.

Gli effetti dell'ubbrachezza.
I Vigili rurali Colaetta e Ronco ac-
compagnarono ieri alla propria abita-
zione certo Sgobare Sebastiano d'anni
88, contadino di Godia, il quale ieri
notte in causa ad avere troppo alzato
il gomito era caduto a terra ferendosi
alla testa.

**La morte del colpito dal te-
tate.** Quel tale Michele Infanti da
Sedegliano che l'altra sera venne rico-
verato all'Ospitale perchè affetto dal
tetano, è morto: la scorsa notte dopo
atroci spasimi.

Per scottature. All'Ospitale fu
medicata Giuseppina Giordani d'anni
27 di Giuseppe casalinga, per scottature
di I. grado alla faccia; Ferraro
Antonio di anni 9 di Valentino di via
Grazzane per ferita lacera contusa al
cuoio capelluto in seguito a caduta. Il
dott. Iorio li dichiarò entrambi guar-
ribili entro 10 giorni.

Ferimento in rissa. Ricorsero
all'Ospitale per farsi medicare: Comino
Giuseppe di anni 46 fu Luigi, nativo
di Torreano, oste, per ferita da taglio
al polpastrello del pollice destro, e
Garbin G. B. di anni 23 di G. B.
nativo di Pravidomini, muratore, per
ferita da taglio alla regione temporale
sinistra, entrambi abitanti al Cormor
alto; le ferite vennero riportate in
rissa. Il dott. Iorio stabilì che guarir-
anno in 10 giorni.

Un fuocherello. Stanotte verso
le ore 0.30 in Via Ronchi n. 5 nel
pianterreno abitato da Garechini Ro-
molo ed Asquini Giuseppe si sviluppò
un incendio mentre i suddetti dormi-
vano. Accortisi alcuni passanti sveglia-
rono i dormienti, e con l'aiuto dei pom-
pieri accorsi, l'incendio fu domato. Il
danno prodotto è di circa L. 40.

Un altro piccolo incendio.
Stamane verso le ore 11, si incendiò
per cause ancora ignote un paglieri-
ccio, nella casa segnata col n. 50, in
via Villalta, procurando grande spa-
vento agli inquilini. Il fuoco fu spento
mercè il pronto intervento di vicinanti.

I risultati di un autopsia.
Questa mane all'Ospitale i prof. Pen-
nato e Berghin alla presenza del Giu-
dice Istruttore Pampanini assistito dal
suo cancelliere Locatelli, eseguirono
l'autopsia del tredicenne Pietro Man-
zini di Fagagna, che come narrammo
in cronaca giorni addietro, fu inuma-
namente percosso all'estero. I risul-
tati furono che il ragazzo dovette soc-
combere in seguito alla manifestatasi
polmonite traumatica. Ora vedremo chi
dovrà rispondere alla giustizia di tale
delitto.

Voci del pubblico
Gli acquisti della F. A. Marangoni
all'Esposizione di Venezia (1)

Venezia, 17
I delegati delle competere per la Fonda-
zione Artistica Marangoni che hanno
fatto ad ora data — quasi sempre —
chiare prove di sagacia ed evoluto senso
d'arte, sono caduti questa volta in un
errore inespugnabile, i cui effetti com-
promettono seriamente lo sviluppo della
raccolta.

Volendo anche ammettere che l'ottava
esposizione di Venezia non offra la
varietà di scelta delle mostre precedenti
pure opere di egual e maggiore valore
della « Casa della Felicità » di Franz van
Holder, ve ne sono diverse; ma la com-
missione coll'acquisto degli altri due
quadri « Mia » di Antonio Piatti « I via-
danti » di Felice Carena, è discesa ancora
di più.

Il primo, vecchio di tecnica e di un
sentimentalismo alquanto discutibile, rap-
presenta un genere di cui si hanno nu-
merosi esemplari nella nostra galleria e
di cui non se ne sentiva affatto il bisogno.
Il secondo gli è di molto inferiore e si

(1) Pubblichiamo questa lettera che ci viene
da persona competente riservando il nostro
giudizio.

annoverare senza esitazione tra le più scendenti della pittura italiana. Vogliamo ora additare le opere parer nostro avrebbero veramente scelta la galleria cittadina, non è un compito e sarebbe stolta pretesa sia permesso di dire che i nuovi quadri hanno aggiunto ben poco alla Galleria e ce ne dispiace vivamente perchè il fatto è irrimediabile e le occasioni per emendarlo. L.L.

grazie patriottiche pel cinquantenario della campagna 1859 scrivono da Torino, 17: La presidenza Onoraria di Tommaso si è costituito in Torino un Comitato per le Onoranze ai Valorosi super della campagna del 1859. A tutti che cooperarono alle battaglie per riscatto, militari dei due eserciti, Garibaldini, Reduci della linea, superstiti dei battaglioni mobili della Guardia Nazionale, infine a tutti e con lotte di popolo o in altro modo si resero benemeriti al Risorgimento Italiano il Comitato distribuirà l'anniversario della Battaglia di Menta, (4 Giugno p. v.) una medaglia commemorativa, la cui epigrafe fu dettata dall'Onorevole Villa medesimo.

per ottenere basterà che gli interessi mezzo del Comune o della Prefettura del luogo inoltrino domanda al Comitato Piemontese-Lombardo — in Via Cardano Gallari N. 12 in Torino. verranno altresì in quest'occasione assai notevoli ribassi ferroviari per le quali occorrerà però richiederli al Comitato medesimo.

una giusta e legittima protesta Egregio sig. Direttore

ho pregato di pubblicare la presente nel vostro pregiato giornale. Nella relazione dell'ultima seduta si legge riportata dal presente giornale con somma sorpresa una frase riferita alla Banda di Colugna pronunziata dal consigliere sig. Pagani in argomento alla così itudenda banda cittadina. Tale apprezzamento è fuor di luogo che la Banda di Colugna mai sognò per pretesa a paragoni con quelle città.

Il consigliere sig. Pagani non doveva emettere giudizio di sorta a riguardo specificate musiche, ma limitarsi a parlare sulle generali dappoichè non è di sua competenza nè di luogo emettere concetti in merito. Ringraziando Il Segretario Giorgi

Arte e Teatri

"Fedra", di Gabriele d'Annunzio al Sociale

una graduale progressione e la trama intima di sentimenti, i caratteri scultorei che danno interessanti tratti di anime mancano assolutamente con l'azione drammatica in "Fedra", presso a poco come mancò in tutto il teatro d'annunziano. Non sono immagini ed agiscono come i quadri riccamente, vivamente tratti, con tutte le più riposte finzioni eccitanti la fantasia ed i sensi, pittoreschi episodi, descrizioni palpanti in parola in enfasi superbe e lirismi fermano l'ammirazione, racconti brevi, di una luce affascinante e nuova, luce della poetica teatrale che d'Annunzio solo e soprattutto ha sostituito il dramma.

una elaborazione letteraria avvicina "Fedra" alla "Fedra" di Seneca, ma in qualche modo la struttura del teatro moderno si appressa alla struttura del teatro letterario dell'autore, vi è un vièppiu scostandosi dalla forma rappresentativa greca, dove come in "Fedra" la poesia si connette sempre intimamente con l'azione. L'Incessa Pasiphaea risorge con glorioso re di poesia per merito del poeta, il par di Eracle nell'Adè per parlarla alla morte, e resta avvolto in una poesia dolcissima che piega all'ammirazione, ma che sull'anima nostra può poco. La tragedia di Seneca veniva recitata, e la forma di recitazione quella che si addice alla tragedia del dramma. Seneca viveva l'età classica, e l'opera sua era l'espressione di una vita; d'Annunzio risorgere non fuoriosamente il classicismo tra noi moderni, e nella forma più ardua: non può che compiere opera alquanto letteraria, non spostando il teatro moderno, non vincendolo in una gara impari.

Nè pertanto d'Annunzio si sentirà forte di sé al mancare del pubblico entusiasmo, nè dubiterà, egli la sua "Fedra indimenticabile", egli potrebbe tacere d'incoerenza il pubblico talvolta delirante di entusiasmo, lui, talvolta freddissimo accoglitore della sua opera che è poi sempre poesia d'Annunziana poesia di sodi fluttuanti nel più felice ritmo decassillato alternata con musicalità sfetta dal settenario.

"Fedra", il personaggio principale, come sempre in ogni tragedia del d'Annunzio è felicissimo. Gli ardori lussuosi della figlia di Pasiphaea hanno una forza di penetrazione che se non possono commuovere indubbiamente

impressionano. La signora Fumagalli Franchini fu superbamente insuperabile: bella di una bellezza fantastica e fiera Ella è il personaggio d'Annunziano per eccellenza, rivesta Mila di Codro, o parli gli istinti perversi che leva ad arte Basiliola, o presenti la bellezza irrequieta ed anormale di Gioconda.

Sin dal primo atto appare grande e sulle ironiche esaltazioni dell'eroe e, nelle tenebrose accuse contro sé, contro tutti e la sorte e par che parli « il mostro fraterno che sente muggitare dentro di sé, il minotaur ». E la gioia della sfida blasfema, l'esultanza per l'empia grandezza dell'eroe, per la sua morte, per il sacrificio di Evadne la traggono al delirio... il delirio che si ripete più grande all'annuncio che fra i doni mandati da Atrasto ad Ippolito ha una schiava Tebana, delirio di ferocia che le spinge ad insanguinare le mani del sangue di quella schiava, nè si placa.

E nel secondo atto riveste la protervia con una invadenza progressiva, e diviene lasciva nel bacio scottante, bugiarda, sempre magnifica grandell'amore come nella menzogna.

Stanea e sempre appassionata nel terzo atto sin che egualmente grande cade all'arco vendicatore della dea cacciatrice.

La signora Franchini rese intera l'espressione della sua parte e ben meritò l'applauso scrosciante di tutto il pubblico.

Gabrielino fu efficace nel primo racconto descrittivo, ma ci apparve poi meno sicuro nella lotta contro la passione lasciva di Fedra, e certo gli nuoce un troppo visibile impaccio scenico. Il Maggi non è certo artista da criticarsi, ma del pari non certo la sua fama trarrà gloriosa conferma da questa parte di Teseo, sacrificata nel mal riuscito carattere del personaggio, e neppure all'altezza della poetica della tragedia.

Il Galvani fu molto efficace nel racconto della vittoria di Teseo, e della morte di Capaneo, e del pari recitò bene il racconto della morte di Ippolito: racconto che è lo stesso del nuzio seneciano ed euripideo e del Teramene raciniano.

Il pubblico sceltissimo che affollava ogni posto del Teatro Sociale applaudi non entusiasticamente la tragedia, ma fece ovazione agli attori ed in particolare modo alla signora Franchini, letissima e vita di questa « Fedra indimenticabile ».

ULTIME NOTIZIE

Ciò che si scrive in Russia

L'Austria è lo scudiero, l'Italia il paggio della Germania

Pietroburgo, 17. — Il Novoje Vremja commenta il convegno dei due imperatori a Vienna in tono molto ostile contro l'Austria e la Germania. Dice che l'imperatore Francesco Giuseppe avrebbe dovuto aggiungere che dovette il suo successo più alla pusillanimità della Russia che non alla fedeltà del suo alleato germanico.

La diplomazia russa naturalmente non poteva sapere che in caso d'una guerra la Bosnia e l'Erzegovina sarebbero insorte e che in tutte le regioni slave dell'Austria sarebbero scoppiati disordini giacchè la diplomazia russa non vide e non udì mai nulla e non volle mai veder niente.

L'Austria avrebbe arrischiato la testa, la Russia invece solo i capelli. Guglielmo II e Francesco Giuseppe hanno anche scambiato alla fine saluti cordiali col Re d'Italia. L'Italia ha bisogno della Triplice come il cane d'una quinta gamba; ma la Germania e l'Austria-Ungheria hanno invece bisogno dell'Italia. L'Austria è lo scudiero della Germania isolata, e l'Italia è il suo paggio.

Un presidente in giacca

Roma, 17. — La tornata del lunedì è più squallida del consueto; ma offre la novità del debutto di Andrea Costa, quale presidente. E' il primo socialista che sale l'alto seggio. Egli non ha voluto sacrificare all'etichetta del luogo la tuba e la redingote e prende posto nella poltrona presidenziale in giacca nera e cappello floscio. Al presidente novellino sono attorno quali mentori cortesissimi i segretari.

Vi sono dieci deputati nell'aula e quattro giornalisti nella tribuna della stampa e pochi curiosi nelle tribune pubbliche; è mancato così al nuovo vicepresidente l'applauso di saluto di prammatica che egli forse si aspettava. La Camera è andata poi popolandosi, ma scarsamente.

L'agonia dello sviluppo postelegrafico

Parigi, 17. — Lo sciopero postelegrafico può considerarsi finito. Anche oggi parecchi funzionari si ripresentano al lavoro, mentre il ministero

deliberò altre venti revocche. I funzionari licenziati sono così oltre cinquecento, e si ritiene che la continuazione dello sciopero da parte di una piccola frazione sia ormai dovuta soltanto ai loro eccitamenti. La classe operaia non sembra disposta allo sciopero.

Buelow dall'imperatore

Berlino, 18. — Buelow è partito per Wiesbaden per conferire con l'imperatore.

Un voto ai Comuni

Londra, 18. La Camera dei Comuni respinge con 299 contro 96 la proposta di Austin Chamberlain di aggiornare la discussione del bilancio.

Mercati d'oggi

Foglia per bachi L. 12 a 29 al quintale

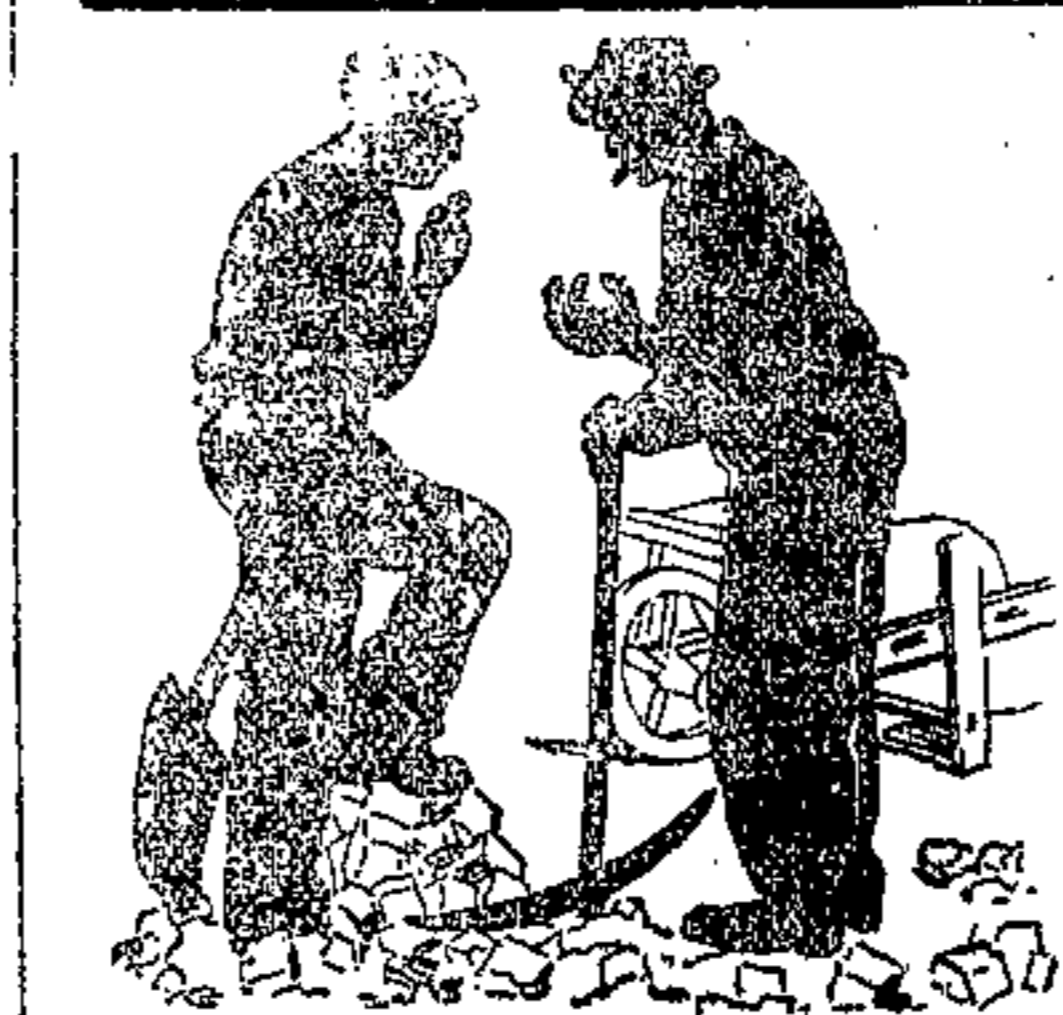
Table with 2 columns: Cereali (Granoturco, Cinquantino), Frutta (Ciliegie, Nespole), Legumi (Fagioli, Piselli), Pollerie (Galline, Oche vive, Anitre, Capponi) and their prices.

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 17 maggio 1909

Table with 2 columns: Cambi (cheques - a vista) for various locations like Francia, Londra, Germania, Austria, Pietroburgo, Rumania, Nuova York, Turchia with their respective exchange rates.

Dott. I. Furlani, Direttore Giovanni Mughini, gerente responsabile



Racconto pel dopopranzo

A Lemie, frazione Fontana, nella provincia di Torino, vi era un calzolaio che non aveva alcun gusto per i piaceri della tavola. Egli aveva una ragione, e la ragione era che il Signor Cargino Matteo, è questo il nome del nostro calzolaio, aveva delle digestioni così penose che si vedeva costretto a ridurre il suo cibo al più stretto necessario, per avere il meno possibile da digerire, cioè il meno possibile da soffrire.

« Ho sofferto durante 5 mesi allo stomaco, egli scrive, non potevo digerire più nulla ed ero divenuto talmente debole che avevo cessato di lavorare. Ho preso le Pillole Pink e grazie ad esse il mio stomaco è guarito ».

Le Pillole Pink danno sollievo agli stomaci stanchi, malandati. Danno appetito, favoriscono le digestioni. Fanno sparire le acridità, le nausea, le contrazioni di stomaco. Esse sono pure un ottimo rigeneratore del sangue, tonico dei nervi e hanno guarito dei casi molto gravi di anemia, clorosi, debolezza generale, emicranie, dolori, nevralgie.

Si vendono in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

BACHI NATI

presso l'Osservatorio Bacologico di Fagnana.

Advertisement for Casa di Cura for nose, throat, and ear ailments, featuring Dr. Zapparoli and contact information in Udine.

Advertisement for Offelleria Pietro Dorta & C. featuring specialties like syrups and liqueurs, with contact details for Udine.

Advertisement for Ditta E. Masòn Udine, highlighting a large assortment of umbrellas, raincoats, and valises.

Advertisement for Clinica Privata for gynecological and obstetric ailments, directed by Dr. Prof. Cesare Finzi.

Advertisement for Casa di Salute del dottor Antonio Cavarzerani, specializing in surgery and women's ailments.

Advertisement for Pomata Manfredi, a medicinal ointment for skin conditions like rashes and scalds.

Advertisement for Monte Alfeo mineral water, highlighting its benefits for various ailments.

Large advertisement for Grande Sartoria All' "Eleganza", offering high-quality tailoring and clothing.

Advertisement for Officina Meccanica Giovanni Nadali, specializing in bicycle and motorcycle repairs.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da
 Barti, 25 — BERGAMO, Viale Stazio, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I — FIRENZE, Piazza
 S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA,
 Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di
 linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la
 firma del gerente L. 1.50 la linea o spazio
 di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2.
 — la riga contata.

Unico Negozio
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio 6



Macchine Singer e Wheeler & Wilson

unicamente presso la Compagnia Singer per Macchine da cucire
Esposizione di Milano 1906 — 2 grandi premi e altre Onorificenze
 Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali — Chiedasi il catalogo illustrato che si dà gratis
 Macchine per tutte le industrie di cucitura. — Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori
 in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire
DOMESTICA BOBINA CENTRALE, la stessa che viene mendialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biaz-
 ocheria, sartoria e simili.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
 Corso Vittorio Eman. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino 9

Negozi in tutte le principali città d'Italia.

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
 I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione

Guardarsi dalle contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'origine

AGENZIE
 con
 Stabilimenti propri
CHIASSO
 per la SVIZZERA
NICE e PARIGI
 per la FRANCIA e COLONIE
S. LUDWIG
 per la GERMANIA
TRIESTE
 per l'AUSTRIA-UNGHERIA

AGENZIE
 in ITALIA
ROMA
 Via Lata al Corso, N. 6
GENOVA
 Via SS. Giacomo e Filippo, 17
TORINO
 Via Orfano, N. 7 (Palazzo Barolo)
BOLOGNA
 Piazza San Simone, N. 1

Concessionari Esclusivi per la Vendita del **FERNET-BRANCA** nell'America del Sud **Carlo F. Hofer & C. - Genova** nella Svizzera e Germania **G. Fossati - Chiasso e S. Ludwig** nell'America del Nord **L. Gandolfi & C. - New-York**
VIEUX COGNAC **CREME E LIQUORI** **Altre specialità** **GRAN LIQUORE GIALLO** **VINO**
 supérieur **SCIROPPI e CONSERVE** della Ditta **MILANO** **VERMOUTH**

Psiche



ASSAGGIATELO!
 MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con
ACQUA di NOCERA-UMBRA
 « Sorgente Angelica »

F. Bisleri e C. - Milano

OLIO di FEGATO di MERLUZZO

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE
 (Fiacone di 400 grammi L. 2.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.
 Deposito e vendita da **A. Manzoni & C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.

Per Istituti di educazione e Comunità Religiose, si spedisce **Olio di Fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra.**

Latte di circa Kg. 3 1/2 L. 22.50) Franco di porto e imballaggio in
 » 7 1/2 » 22.50) qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI & C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

È il tonico ricostituente sovrano

Un flacone L. 4
 Idem per posta » 5
 Quattro flaconi » 16

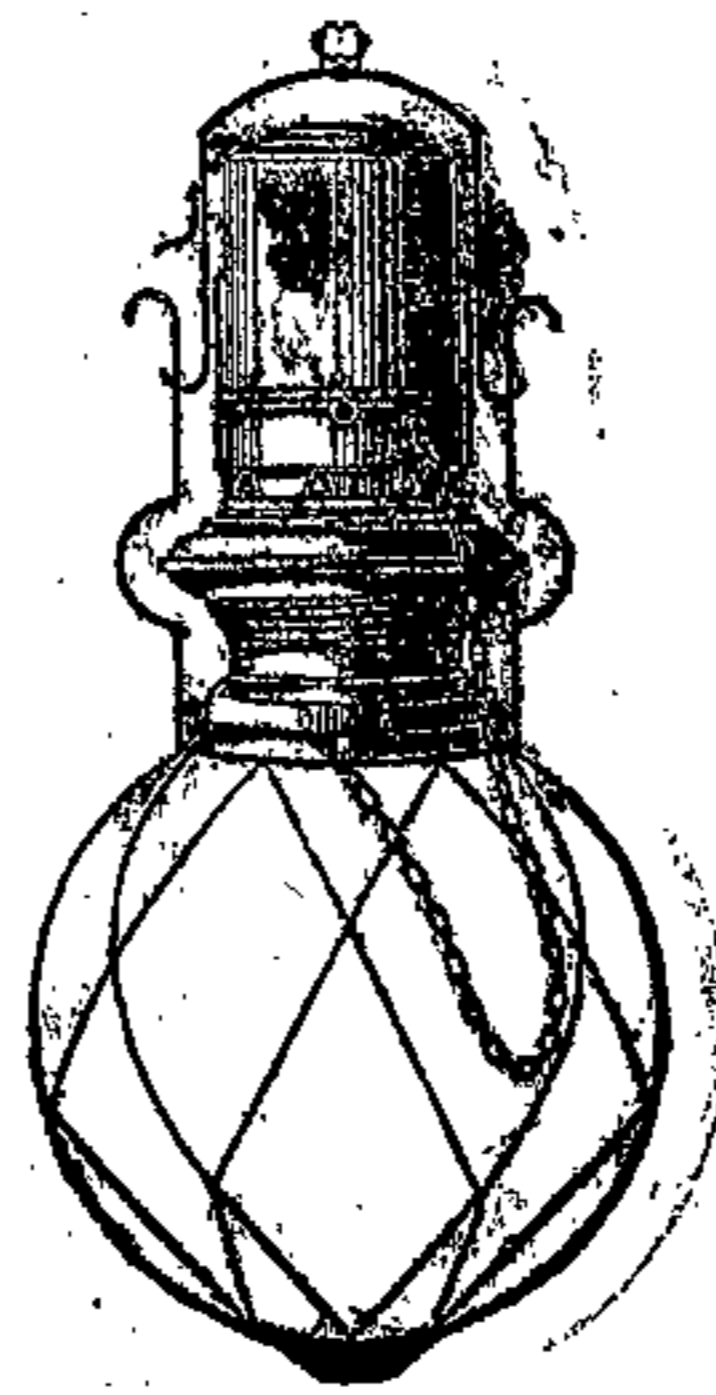
FRANCO DI PORTO NEL REGNO

Trovasi in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. MANZONI & C.**
MILANO - ROMA - GENOVA

Udine, 1909 — Tipografia G. B. Doretti

MATERIALE PER APPLICAZIONI ELETTRICHE

LAMPADRE AD ARCO
ACCUMULATORI
Telefoni - Suonerie
IMPIANTI di LUCE
FORZA



Giuseppe Ferrari di Eugenio
 UDINE - Via dei Teatri, N. 6 - UDINE

Telefono 2-74

Rimedio unico ed efficace
 contro il dolore dei
DENTI
 è senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione
 Ogni fiacone contiene:
 gr. 2.500 Etere Soli
 » 2.500 Clorof.
 » 0.25 Tint. Op.
 » 0.025 Tint. As.
 Il costo di ogni fiacone di questo eccel-
 lente rimedio è di lire
UNA
 aggiungere cent. 30 se per posta.
 E' in vendita presso
 i chimici farmacisti
A. MANZONI & C.
 MILANO, Via S. Paolo 11
 ROMA, Via di Pietra 91

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

munito di numerosi Attestati Medici
 comprovanti la sua idoneità.
 UDINE — Via Savorgnana, 16
 Si reca anche a domicilio

AMARO BAREGGI

a base di:
FERRO-CHINA RABARBARO
 PREMIATO,
 con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace
 è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei prepa-
 ratati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** ol-
 tre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'ap-
 petito e preparare una buona digestione, impedisce anche
 la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchiere prima dei pasti
 Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed
 eccita meravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta
E. G. F. Bareggi - Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti:
COMESSATI — L. V. BELTRAME — A. FABRIS & C.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

È solo **VERO e GENUINO**
 (Taffetà dei Touristes)
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio
 di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano **ESTE-
 RIAMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in
 cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.**
 di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia
 di detto prodotto.
 Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri arti-
 coli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's
 Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a
 sorprendere la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

Ogni famiglia specialmente in campagna dovrebbe
 essere provvista di una

CASSETTA

con tutto il necessario per una prima medicazione
 La Ditta **A. MANZONI & C.**, chimici-farmacisti, Milano, via
 San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 8 cadauna.
 Franca per posta L. 9.